

9° OTTOBRE  
十月日本祭  
GIAPPONESE

**13-15 Ottobre**

**Wakamatsu Koji, l'ultimo rivoluzionario.**

**Cinema di animazione, Miyazaki Hayao**

In collaborazione con: Ufficio Cinema, Comune di Ravenna e Al Mondo



Una importante rassegna dedicata al regista Wakamatsu Koji, attraverso la selezione si quattro opere emblematiche dell'impegno politico e sociale di questo poliedrico e prolifico regista.

Partendo dagli esordi negli anni Sessanta, per giungere alle pellicole della maturità, la rassegna ha attraversato i vari generi e i temi in cui Wakamatsu si è cimentato, dal filone *pinku* al cinema di impegno politico e sociale.

La selezione è stata concordata con il regista e si è avvalsa, fin nelle fasi iniziali della collaborazione di Roberta Novielli (delegata del Rettore alle attività cinematografiche dell'Ateneo, Università Ca' Foscari di Venezia). Un

fondamentale contributo critico all'analisi dell'opera di Wakamatsu è stato dato da Roberto Silvestri, direttore di Alias (Manifesto), assieme a Roberta Novielli ospite della rassegna.

Cinema Corso, via di Roma 51 – Ravenna

**Giovedì 13 Ottobre**

**20.00 • Il cinema di Wakamatsu Koji. Tavola rotonda con Marco Del Bene, Roberta Novielli e Roberto Silvestri**

**20.45 • Caterpillar (Id.) di Wakamatsu Koji, 2010 / 87'**

Una amara riflessione sul totalitarismo e la guerra. Ispirato a un racconto di Edogawa Ranpo.



*Ancora una straziante, devastante e infernale parabola della guerra, di quel tronco ormai bruciato rimasto senza rami. Come in un magico realismo s'indagano le relazioni tra la parte bassa del corpo umano e la parte bassa della struttura sociale, su cui si sostiene la realtà. Il torbido dell'esistenza, creature fragilissime come carta di riso, o inesorabilmente spietate, descritte al limite tra il documentario e la più visionaria*

*follia. Wakamatsu è sempre più solo... (Sentieri Selvaggi)*

**22.30 • Running in madness, dying in love (Kyōsō jōshikō)**

di Wakamatsu Koji, 1969 / 77'

Il giovane rivoluzionario uccide (o almeno crede di averlo ucciso) il fratello maggiore, poliziotto, e fugge a nord con la cognata, di cui diventa amante. Sesso e violenza come metafora del potere e della rivolta verso la tirannia.



**9° OTTOBRE**  
**十月日本祭**  
**GIAPPONESE**

**Venerdì 14 Ottobre**



**20.00 • United Red Army (Jitsuroku rengō sekigun: Asama sansō e no michi)** di Wakamatsu Koji, 2007 / 190'.

Un grandioso e spietato affresco della tragedia di una generazione e della follia del terrorismo. Ispirato a eventi reali. Con una breve introduzione di Marco Del Bene

*Film del settantaduenne maestro giapponese Wakamatsu, girato nel 2007. Meraviglioso e agghiacciante docufiction dell'organizzazione terroristica nipponica di estrema sinistra*

*URA, nata agli inizi dei '70. Ancora un quadro rabbioso, combinato con gli elementi della natura, crudeli ed indifferenti, il rock, destabilizzante e lacerante. (Sentieri Selvaggi)*

**Sabato 15 Ottobre**

**20.30 • Porco Rosso** di Miyazaki Hayao, 1992 / 94'.



Finalmente in Italia il capolavoro di Miyazaki, ambientato nell'Adriatico "ai tempi degli idrovolanti". Per un pubblico di ogni età.

*In quest'opera del regista giapponese, Pagot è un abile pilota italiano di idrovolanti, che ha partecipato come soldato ai combattimenti aerei della prima guerra mondiale, assistendo però, nel corso di una missione, alla morte dei suoi amici e compagni di squadra. L'evento tragico lo segna profondamente nell'animo – in parte perché si sente in colpa per essere l'unico sopravvissuto del suo gruppo, e in parte per il disprezzo verso quegli esseri umani che, come i fascisti, pensano*

*solo alla guerra e a uccidere. (Alessandro Montosi)*

**22.30 • Shinjuku Mad (id.)** di Wakamatsu Koji, 1970 / 65'

Una pagina di follia, nella Tokyo della fine degli anni Sessanta. Un padre, alla disperata ricerca della verità sull'omicidio del figlio, lascia la campagna e vaga per Tokyo, nel quartiere di Shinjuku, crogiuolo delle tendenze progressiste di quegli anni rappresentato come una sorta di non luogo. Lo scontro tra l'idealismo tradizionale dell'anziano e il vacuo nichilismo rivoluzionario dei giovani, lascia comunque lo spazio a una speranza di dialogo e di comprensione reciproca, anche nel momento della massima incomunicabilità



Associazione per gli Scambi Culturali fra Italia e Giappone

**9° OTTOBRE**  
**十月日本祭**  
**GIAPPONESE**

伊日交流協会  
東西  
A.S.C.I.G.  
Associazione Culturale  
Fra Italia e Giappone